



## Ciampino, Diritti in Comune sul ponte di via S. P. della Croce

Ciampino, Diritti in Comune sul ponte di via S. P. della Croce: “Opera utile solo agli interessi dei privati”

“L’intera opera del comparto G5, compreso il pontedi ben 12 metri, non sarà affatto un’opera per la cittàe per i cittadini, come sostiene la propaganda dellaSindaca Ballico, ma un’opera utile solo ai privati cheandranno a realizzare un polo commerciale moltoimpattante all’ingresso del centro cittadino”. Loscrive in una dura nota la coalizione Diritti inComune.

“Si tratta di scelte passate – prosegue la forzapolitica ciampinese – che l’attuale Amministrazionenon solo sostiene, ma rilancia con entusiasmo nelpresente, in piena continuità culturale e politica. Una continuità che si esprime nella totale sottomissionedel potere pubblico, che dovrebbe tutelare il bene ditutti, agli interessi particolari, in questo caso, di unamultinazionale del fast-food e un colosso della grande distribuzione organizzata. Tra il piccolo evecchio ponte precedente e questa opera mastodontica, poteva esserci una via di mezzo, cheera quello di cui aveva bisogno il quartiere e la nostra città. Oltre al fatto che, come evidenziammogì in passato, non vi è alcun intervento, neanche diprossima previsione, per collegare via Due Giugnocon via San Paolo della Croce. Questa sì un’operanecessaria che cambierebbe in meglio la vita dellacittà”.



“Invece si disegna di fatto la trasformazione dei‘ponti’ di via di Morena in un mega svincolo aservizio del traffico previsto per l’area commerciale,lasciando facilmente immaginare il livello diinvivibilità per i residenti e aprendo scenari diespulsione sociale. Per questo – conclude la nota – presenteremo presto un’interrogazione e tutti gliaccessi agli atti necessari a capire in che modalità econ quali reali intenzioni si stanno portando avanti ilavori a ritmo serrato, facendo lavorare gli operai inpiena notte, con ricadute negative già oggi sullaqualità della vita dei residenti che, lo ricordiamo,vivono letteralmente attaccati al cantiere del ponte.Questa volta, almeno, non potranno usare la scusache ‘c’era prima il mega-ponte’ “.

[Read More](#)